



Primo Piano - Arte: prorogata la mostra su Federico da Montefeltro e Gubbio

Perugia - 05 ott 2022 (Prima Notizia 24) **Dopo il successo ottenuto con 21.071 visitatori, la mostra sarà visitabile al Palazzo Ducale, al Palazzo dei Consoli e al Museo Diocesano di Gubbio fino al 1 novembre.**

Proroga per un altro mese la mostra che Gubbio dedica ai 600 anni dalla nascita di Federico da Montefeltro, nell'ambito delle celebrazioni indette dal Comitato Nazionale. Oltre 260 opere raccontano uno dei più importanti mecenati del Rinascimento, nato proprio a Gubbio nel 1422. La ricca esposizione è visitabile con biglietto unico in tre sedi: Palazzo Ducale, Palazzo dei Consoli e Museo Diocesano. Sarà martedì 1 novembre a siglare il termine della mostra "Federico da Montefeltro e Gubbio. Lì è tucto el core nostro et tucta l'anima nostra". Grande successo per la mostra diffusa nelle prestigiose sedi di Palazzo Ducale, Palazzo dei Consoli e Museo Diocesano che nei tre mesi e mezzo di apertura ha raggiunto 21.071 visitatori. Notevole l'apprezzamento da parte del pubblico e della critica che ne ha siglato la proroga. Nell'anno delle celebrazioni per i 600 anni dalla nascita di Federico da Montefeltro, Gubbio celebra questo grande condottiero e capitano di ventura, ritenuto uno dei principali mecenati del Rinascimento. Il percorso della mostra "Federico da Montefeltro e Gubbio" esplora aspetti particolari della vita, dell'operato e più in generale delle passioni culturali e letterarie di Federico da Montefeltro. L'allestimento offre al visitatore un viaggio nel mondo del Duca per scoprire la sua figura nella versione più completa e autentica possibile. L'elegante esposizione è curata da Francesco Paolo Di Teodoro con Lucia Bertolini, Patrizia Castelli, Fulvio Cervini e sarà visitabile tutti i giorni con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 18.30. "Una proroga che arriva grazie a un successo grandissimo di pubblico e di critica - sottolinea il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati – e che permetterà ora a moltissimi altri turisti e cittadini eugubini di godere delle bellezze ospitate da Palazzo Ducale, Palazzo dei Consoli e Museo Diocesano. Siamo davvero orgogliosi dei risultati e dei riscontri ottenuti dalla mostra, un evento al quale abbiamo creduto fortemente e al quale abbiamo dedicato le nostre migliori energie: ora scoprire il legame tra Federico e Gubbio sarà possibile ancora per alcune settimane, un'occasione che invitiamo tutti, inclusi i cittadini di Gubbio desiderosi di approfondire la propria storia e le proprie origini, a continuare a cogliere". Le parole della direttrice di Palazzo Ducale, Paola Mercurelli Salari: "Ancora una volta la sinergia tra le realtà culturali del territorio si è rivelata una scelta vincente, capace di garantire a Gubbio negli ultimi cinque anni tre eventi di portata internazionale. La mostra "Federico da Montefeltro e Gubbio" ha richiesto un lungo lavoro di ricerca, di studio e di preparazione per la scelta e la movimentazione delle oltre 260 opere esposte. Uno sforzo enorme ampiamente ripagato da questa proroga, sollecitata dagli stessi visitatori, dalle scuole e dalle università del centro Italia, desiderose di farne la meta di approfondimenti didattici e culturali". La mostra ha ottenuto grande consenso e attenzione da parte dei mezzi

di informazione. L'affluenza alla mostra è stata registrata sempre in buona crescita, con provenienza sia dal territorio che da fuori regione come tappa di turismo culturale. Grazie al biglietto unico si è proposto, infatti, un circuito che ha unito le tre sedi della città. Oltre 260 opere, tra dipinti, libri, monete, armi, armature, strumenti musicali e astronomici, permettono di scoprire e approfondire questo illustre personaggio della storia italiana, che tanto lustro diede alla città di Gubbio, dove scelse di edificare il suo secondo Palazzo Ducale. Molto richiesti sono stati anche i laboratori didattici per i più piccoli e le visite guidate, organizzati durante l'estate e in occasione del Festival del Medioevo, e altrettanto partecipate le conversazioni tematiche con degustazioni "Un aperitivo con Federico". In occasione della proroga, Gubbio Cultura e Multiservizi e l'Associazione Culturale La Medusa, rispettivamente gestori di Palazzo dei Consoli e Museo Diocesano, hanno pianificato un mese di visite guidate dedicate alle scuole e attività didattiche specifiche delle singole sezioni, per stimolare la curiosità di bambini e ragazzi. Per le scuole che vorranno aderire basterà prenotare alle due segreterie di Palazzo dei Consoli (075 9237703/4) e del Museo Diocesano (075 922904). A corredo della mostra è stato pubblicato un ricco catalogo, edito da Silvana editoriale, di oltre 500 pagine con uno straordinario apparato iconografico di 550 immagini. L'accento è posto sul rapporto tra Federico e Gubbio spingendo l'interesse sino ai tempi di Guidubaldo, anch'egli, al pari di suo padre, nato nella città umbra (il 24 gennaio 1472) da Battista Sforza, seconda, amatissima moglie di Federico, e scomparso prematuramente l'11 aprile 1508. "Un lavoro importante, di grandissimo spessore culturale - sono le parole dell'assessore alla Cultura Giovanna Uccellani - che illustra i contenuti di una mostra della quale siamo particolarmente orgogliosi, sia per il suo indiscutibile valore scientifico e storico, sia per il riscontro che ha ottenuto in termini di pubblico e di visitatori. Ora questa proroga ci permette di proporne i contenuti anche per il weekend di Ognissanti, un periodo di alta affluenza turistica in città, che siamo certi farà sì che nelle tre sedi dell'esposizione si registrerà un ulteriore boom di ingressi". Il risultato positivo della mostra "Federico da Montefeltro e Gubbio" premia la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e private. Il progetto è stato promosso dal Comitato nazionale per la celebrazione del sesto centenario della nascita di Federico da Montefeltro insieme con la Direzione Regionale Musei Umbria, il Comune di Gubbio, Diocesi di Gubbio, Palazzo Ducale di Gubbio, Palazzo dei Consoli e Museo Diocesano con il contributo della Regione Umbria, il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, in collaborazione con Gubbio Cultura e Multiservizi e Festival del Medioevo. L'organizzazione è affidata a Maggioli Cultura. Nel percorso espositivo i visitatori hanno l'occasione di ammirare una ricca e variegata raccolta di opere concesse in prestito da prestigiose istituzioni italiane e straniere nonché da collezionisti privati. In particolare dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, che conserva l'intera biblioteca di Federico e dei suoi successori, giungono eccezionalmente quindici splendidi manoscritti (tra essi solo due facsimili), distribuiti fra le tre sedi. A Palazzo Ducale sono raccontate le vicende costruttive del palazzo, la vita di corte e le arti a Gubbio nel periodo foltresco. Palazzo dei Consoli presenta una prima sezione dedicata al fare, guardare e pensare la guerra all'epoca di Federico da Montefeltro e un'altra alla cultura umanistica del duca. Al Museo Diocesano l'esposizione è dedicata alle scienze matematiche, astronomiche e astrologiche, particolarmente care alla corte e al duca.



(Prima Notizia 24) Mercoledì 05 Ottobre 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it